

L'EVENTO La seconda edizione nei saloni dell'Istituto di Cultura Meridionale presieduto da Gennaro Famiglietti

Successo della collettiva "Gennaro"

Il 3 ottobre si è chiusa la Collettiva d'Arte Contemporanea "Gennaro" dedicata al patrono della città, inaugurata il 19 settembre presso i saloni dell'Istituto di Cultura Meridionale e curata da Sabina Albano di ModSartGallery. Soddisfatto dei risultati l'avvocato Gennaro Famiglietti, presidente dell'Istituto.

«Circa mille visitatori il giorno dell'inaugurazione testimoniano lo straordinario successo di questa ennesima iniziativa dell'Istituto che per il secondo anno celebra il Santo Patrono di Napoli. Per certi versi è stato anche inaspettato perché la mostra è stata organizzata in meno di una settimana».

Quanti artisti hanno esposto?

«Ventotto e sono stati selezionati da una commissione di esperti. Abbiamo offerto loro un palcoscenico per farsi conoscere. Sono meridionali e, in prevalenza, napoletani. Qualcuno è anche straniero. In parte sono già famosi, altri sono meno conosciuti. Ciò non toglie che anche le opere di questi ultimi siano state molto apprezzate. Ne sono prova le recensioni dei critici e gli apprezzamenti del pubblico che si possono leggere sul nostro sito istitutodiculturameridionale.it».

È stata anche premiata la scrittrice Januaria Piromallo...

«La blogger e giornalista de "Il Fatto Quotidiano", nel giorno dell'inaugurazione, ha avuto dall'Istituto il premio "Gennaro", il Santo patrono di Napoli", opera di Cristina Ascarelli, per il lavoro che ha svolto e per il suo libro che è stato presentato da noi "Il sacrificio di Eva Izsak"».

Si ripeterà la mostra anche l'anno prossimo?

«Assolutamente sì e per ogni anno a venire. Il primo anno abbiamo avuto una quindicina di artisti, che hanno rappresentato il santo con una loro opera. Quest'anno abbiamo raddoppiato le iscrizioni con la presenza anche di qualche straniero. Puntiamo per il prossimo anno ad avere una grandissima presenza che possa portare anche all'estero il nome del nostro patrono che risulta essere il più amato al mondo. San Gennaro ha un seguito di followers di circa 10 milioni di credenti e devoti alla sua figura. Investiremo ancora molte risorse, tempo e organizzazione su questa presenza che vede la città partecipare sempre con grande gioia ed entusiasmo».

L'iniziativa ha qualche sponsor?

«No. Faccio affidamento solo su risorse personali perché l'Istituto non chiede mai niente a nessuno».

La chiusura della mostra è coincisa con un altro evento importante...

«La presentazione di "Che spettacolo" di Lucio Mirra, patron del teatro Diana. Il libro parla della vita di questo grande teatro napoletano, delle opere rappresentate, dei registi che le hanno dirette e degli artisti che hanno calcato il suo palcoscenico».



Il presidente Gennaro Famiglietti premia la scrittrice Januaria Piromallo



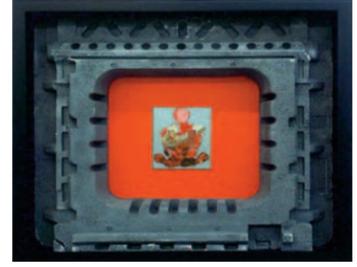
Carmine dello Iorio



M.Teresa Patrizi



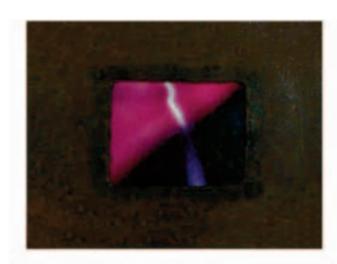
Stefano C.



Schatzy Mosca



Salvio Parisi



Salvio Capuano



Marco A.



Salvatore Graf - Paesaggio miracolato



Paola Adamo - No station



Nicolas Arjona-make Believe



Maurizio Rodriguez



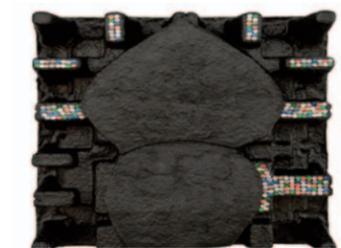
Marilede Izzo



Ilian Rachov



Gloria Pastore



Giuseppe Panariello



Giovanni Tuoro - Regeneration



Gianluca Carbone



Fabrizio Cavallo Operazione San Gennaro



Ella knight Processione



Bruno di Nola



Cristina Ascarelli



Antonio Mele



Antonio Iazzetta



Antonio Iazzetta Illuminazione



Antonio Mele



Annalisa Ramondino



Angelo Moscarino - Tra sacro e profano



Alessandro Cocchia